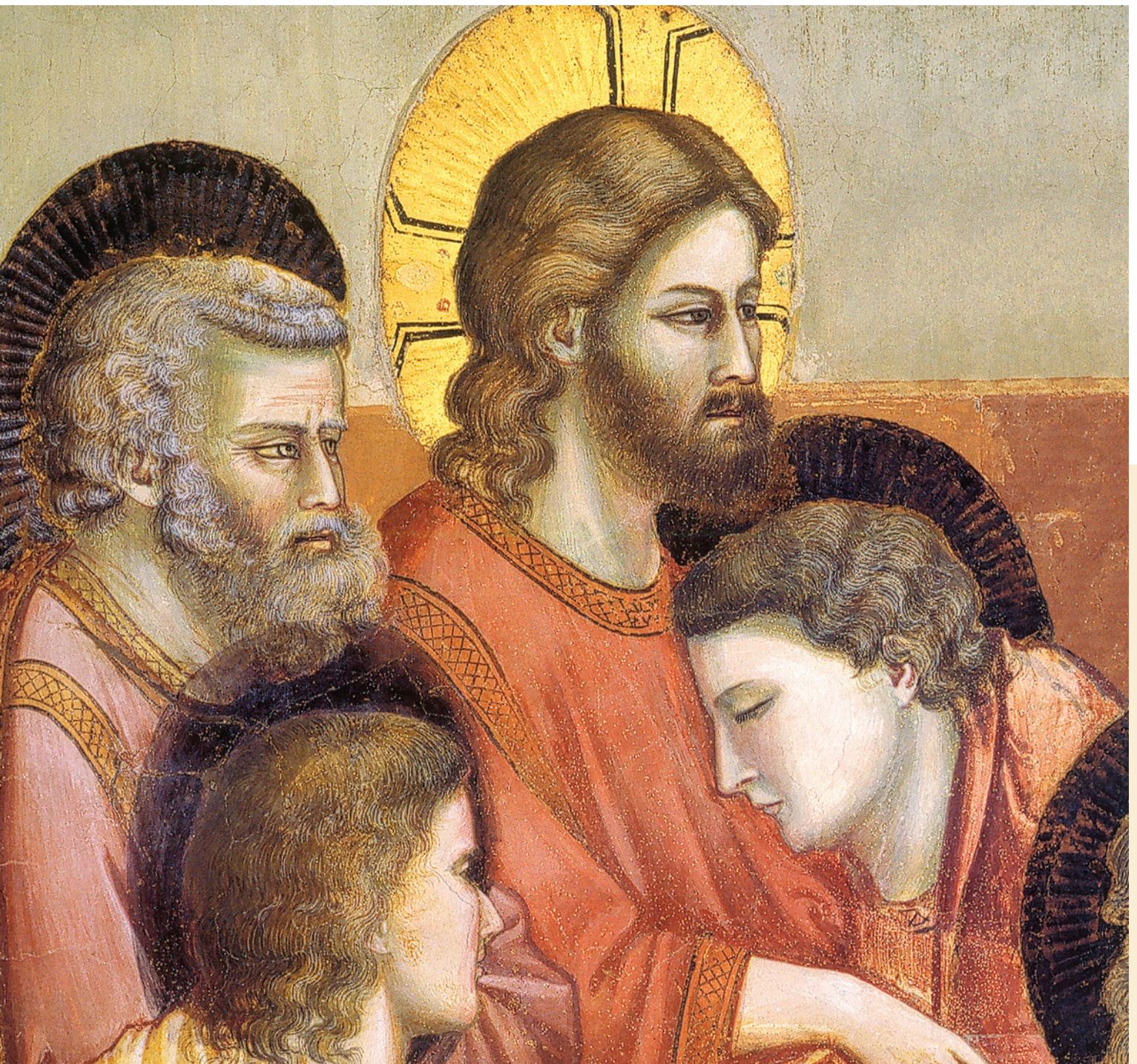


DIOCESI DI ASTI

Servizio di Pastorale Giovanile e Centro Diocesano Vocazioni



TRIDUO DI PREGHIERA PER LE

VOCAZIONI

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

Adorazione nelle parrocchie

INTRODUZIONE

Fratelli e sorelle, come pellegrini sulla strada della vita, siamo qui a mendicare la pace: tra le prove delle nostre giornate, qui ci è offerto un tempo per fermarci. Se saremo disponibili all'ascolto, se apriremo il cuore con generosità, troveremo un vero ristoro: un pane nutriente e un'indicazione chiara della mèta del nostro pellegrinaggio. In questa sosta, portiamo nel cuore tutte le persone che amiamo, chi ci chiede preghiera, chi è solo, chi ha bisogno del nostro perdono, chi soffre nel corpo o nello spirito. In particolare, portiamo in questa preghiera i giovani della nostra Diocesi e preghiamo per la vocazione di ciascuno. Ricordiamo il nostro seminarista Stefano che sarà ordinato diacono domenica in Cattedrale alle ore 16 e chiediamo al Signore di suscitare nuove vocazioni al ministero sacerdotale nella nostra Diocesi.

CANTO DI ESPOSIZIONE

Come tu mi vuoi / Sei tu Signore il pane

Dal Vangelo secondo Giovanni,
Gv 6, I-II.24-35

Dopo questi fatti, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?". Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: "Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo". Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: "C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?". Rispose Gesù: "Fateli sedere". C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

Il giorno dopo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: "Rabbi, quando sei venuto qua?". Gesù rispose loro: "In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo". Gli dissero allora: "Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?". Gesù rispose loro: "Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato". Allora gli dissero: "Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo". Rispose loro Gesù: "In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo". Allora gli dissero: "Signore, dacci sempre questo pane". Gesù rispose loro: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!".

SILENZIO BREVE

COMMENTO

Per l'approfondimento:

- <https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2019/04/24/da-chi-andremo-gv-659-69/>
- <https://www.monasterodibose.it/preghiera/vangelo/14638-la-fame-e-il-cibo>
- https://notedipastoralegiovanile.it/index.php?option=com_content&view=article&id=13704:il-capitolo-6-del-vangelo-di-giovanni&Itemid=1074

Proposta di lettura per l'Adorazione:

Davanti alla presenza reale di Gesù nell'Eucaristia, siamo raggiunti dalla sua parola viva e tagliente, la stessa che da duemila anni cambia i cuori di donne e uomini di tutto il mondo. Guardando la folla, Gesù conosce il loro bisogno e vuole saziarlo. «Chi ha qualcosa per sfamare queste persone?». Spunta solo un ragazzino con poca roba. «Che cos'è questo per tanta gente?»: gli apostoli sembrano ancora ragionare con i criteri del mondo. Anche nella nostra vita siamo interpellati dal bisogno dei fratelli: alcuni problemi toccano più intimamente il nostro animo, fino a spingerci all'impegno. Eppure, le paure e il sospetto ci scoraggiano presto: «Cosa può valere questo tuo povero sforzo? Che cosa credi di poter cambiare?». Gesù invece non deride, anzi, accoglie quella piccola offerta. Con lui diventa sovrabbondanza ed è in grado di saziare la folla. L'evangelista Giovanni, però, sottolinea la prossimità di questo fatto della moltiplicazione del cibo con la Pasqua: è come se dicesse a noi che ascoltiamo: «Sta' attento, c'è di più!». È Gesù quel pane che sfama. È Gesù, pietra scartata dai criteri del mondo, che offre se stesso per la vita del mondo. È Gesù, Figlio di Dio, l'unico in grado di colmare la nostra fame.

In questo momento di adorazione, contempliamo quello stesso pane di vita. È lui: è rimasto con noi come aveva promesso! Il Risorto è tra noi perché le domande della nostra vita si possano saziare nell'incontro con lui, vivente nella Chiesa. Lui è venuto nel mondo, ha fatto sua la nostra carne, le gioie e i dolori, persino la nostra morte, perché potessimo avere la felicità piena, la vita in Dio. Abbiamo il coraggio di desiderare qualcosa di tanto grande? Ci accorgiamo di come ogni cosa in noi chieda compimento e salvezza nella sua Pasqua di resurrezione? Abbiamo speranza sufficiente per vivere di questa promessa? Abbiamo gli occhi della fede per vedere questa promessa di felicità già realizzata nella vita di tanti santi? Siamo qui davanti a lui prima di tutto per riscoprire il suo amore che salva, che perdona e dà senso a tutta la vita. Desideriamo che tanti altri facciano esperienza di Cristo, unico pane che sazia il cuore dell'uomo. Preghiamo soprattutto per i giovani, perché, attratti da questo sguardo, desiderino vivere per la santità, per nulla di meno che la vita eterna, e compiano scelte coraggiose a servizio degli altri.

Signore, conquista ancora il nostro cuore e rendici chiara la nostra vocazione: mandaci nel mondo e facci santi! In particolare, affidando il nostro seminarista Stefano che domenica sarà ordinato diacono per la Diocesi di Asti, imploriamo il Signore perché tanti altri giovani, sperimentando la gioia piena di questo pane di vita, offrano la propria vita nell'unica offerta di Cristo per l'annuncio del Vangelo ai fratelli e, con la celebrazione dei sacramenti, portino al mondo Gesù.

Signore, dona alla tua Chiesa di Asti nuove e sante vocazioni al ministero sacerdotale; fa' che tanti giovani scelgano di servirti nell'ordine del presbiterato! Allora, come quei cinque pani e i pochi pesci presentati dal ragazzo, così anche la vita di ciascuno di noi, immersa nell'amore di Gesù, offerta nella sua stessa offerta, attraverso la Croce che oggi veneriamo, sarà un miracolo al servizio dei fratelli. Allora non dovremo biasimare la povertà di questa nostra vita, perché nelle mani di Dio sarà un dono al servizio della gioia piena di tanti.

SILENZIO

PREGHIERE BREVI

Diciamo insieme: **Ascoltaci o Signore.**

- Illumina papa Francesco e dona unità alla Chiesa.
- Benedici e guida il nostro vescovo Marco.
- Consola e rafforza il ministero dei nostri sacerdoti.
- Ricompensa la vecchiaia dei sacerdoti anziani e malati.
- Benedici l'apostolato dei sacerdoti giovani.
- Rafforza il carisma dei religiosi e delle religiose che lavorano nella nostra Diocesi.
- Custodisci le nostre famiglie.
- Resta accanto alle persone sole.
- Ricordati di tutti i defunti.
- Insegnaci a farci prossimi di chi soffre e di chi è povero.
- Benedici con il dono della fede tutti nostri amici.
- Effondi lo Spirito Santo su chi svolge un servizio politico.
- Disarma la guerra, dona la pace.
- Sostieni gli educatori e gli insegnanti.
- Rinnova in tutti noi la vocazione alla santità.
- Benedici i giovani e rivelati a chi ti cerca.
- Sciogli i cuori più ostinati.
- Dona nuove vocazioni al matrimonio cristiano.
- Dona nuove vocazioni alla vita religiosa.
- Dona nuove vocazioni al ministero sacerdotale nella Diocesi di Asti.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE EUCARISTICA

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

B. V. MARIA ADDOLORATA

Preghiera dei fedeli nella S. Messa feriale

Rivolgiamo a Dio la nostra preghiera attraverso l'intercessione di Maria, che Gesù dalla Croce consegnò a Giovanni come Madre e divenne Madre della Chiesa. A lei in particolare affidiamo il seminarista Stefano che sarà ordinato diacono domenica e con lei chiediamo a Dio nuove vocazione per la nostra Diocesi. Con fiducia di figli diciamo:

PER INTERCESSIONE DI MARIA, ASCOLTACI O SIGNORE.

1. Signore Gesù, nella tua Passione Maria ha percorso dietro di te il cammino della Croce, fino a sentire nel suo cuore il tuo stesso dolore per i nostri peccati: apri i nostri occhi perché abbandoniamo il peccato che ci rende schiavi e scegliamo la vita piena in te. Preghiamo.

2. Gesù, Figlio eterno del Padre, per cercare e salvare ogni uomo non ti sei sottratto alla morte: fa' che, forti del tuo amore, possiamo dare testimonianza di te con la nostra vita e annunciarti nel mondo. Preghiamo.

3. Signore, ti preghiamo per tutti i giovani della nostra Diocesi, perché riconoscano in te l'amore che va fino alla fine e, liberi da ogni compromesso, ti seguano e compiano scelte di vita coraggiose secondo il Vangelo. Preghiamo.

4. Gesù, tu chiami ogni uomo alla vita eterna: fa' che non dimentichiamo la nostra comune vocazione alla santità e, ciascuno nel proprio stato di vita, sappiamo orientare le nostre scelte verso questa promessa di gioia perfetta in te. Preghiamo.

5. Signore, ti affidiamo Stefano che domenica sarà ordinato diacono: dona alla nostra Chiesa diocesana numerose vocazioni presbiterali. Sostieni il ministero dei nostri sacerdoti, perché si veda attraverso la loro vita la gioia di chi dà la vita per te. Preghiamo.

Sac: O Padre, che conosci i bisogni dei tuoi figli e non smetti di sostenere la tua Chiesa tra le prove della storia, rinnova i doni del tuo Spirito perché, sull'esempio della Vergine Addolorata, sappiamo seguire il Signore Gesù anche sulla via della croce e, come lei divenne Consolatrice per la fede nella Resurrezione, così anche noi possiamo essere certi della nostra vocazione alla felicità piena in te. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. Amen.

SABATO 16 SETTEMBRE

POST GMG

Cortile del Seminario di Asti - ore 19:00

Festa, camminata verso la Chiesa di San Secondo percorrendo Corso Alfieri. Concluderemo con la preghiera con tutti i giovani della Diocesi [in particolare coloro che hanno partecipato alla GMG].